



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO

Scuola Polo per la Formazione - Ambito di Rete XVI
Via Roma - 98061 Brolo (ME) - Tel. Dirigenza: +39 0941 56 10 47
Tel. Centralino +39 0941 56 15 03 - Fax: +39 0941 56 15 03
Mail: meic83900a@istruzione.it –

PEC: meic83900a@pec.istruzione.it Sito web: www.icbrolo.edu.it

AVVISO INTERNO

Per la selezione, mediante procedura comparativa, di n. 9 TUTOR per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" terza annualità Ambito 16 a. s. 2018/19.

All'Albo d'Istituto - Sito web dell'Istituto
A tutti gli interessati
Agli atti

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto I. n. 129 del 2018, in vigore interamente a partire dal 01.01.2019, recepito con D. A. n. 7753 del 28 dicembre 2018 della regione Sicilia;

VISTA la Circ. 02 dell' 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72, relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo; VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico".

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: "Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questo I. C. di Brolo è stato individuato quale Scuola polo per la formazione della rete di Ambito 16 per la Sicilia;

VISTA la Delibera n. 23 del 11/03/2019 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l' E. F. 2019;

VISTA la nota MIUR n. 50912 del 19.11.2018 avente ad oggetto " Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità. Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-2019".

VISTA la nota MIUR 3932 del 29/01/2019 di assegnazione alla Scuola Polo Ambito XVI Sicilia dei fondi del Piano Nazionale di Formazione dei docenti - a. s. 2018/2019

VISTI i verbali delle riunioni di coordinamento fra i Dirigenti Scolastici delle Scuole della rete 16 Messina;

VISTO il Regolamento interno relativo all'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi approvato dal C.d.I. con delibera n. 25 del 11/03/2019;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell'Ambito 16 Messina per l'a.s. 2018/2019;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 4656 del 06/08//2019;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di reclutare n. 9 Tutor, per la conduzione delle attività formative previste per il Piano per la formazione dei docenti dell'Ambito 16 - Messina;

EMANA

il presente avviso di reclutamento di n. 9 tutor interni per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" per l'a.s. 2018/2019 dell'Ambito Territoriale Sicilia 16 – Messina, come previsto dal piano finanziario, per i corsi che saranno attivati nella sede dell'Istituto Comprensivo di Brolo.

L'avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato al reclutamento di tutor, di comprovata esperienza, ai quale affidare il tutoraggio delle azioni, inerenti le Unità Formative elaborate dal Gruppo Cabina di regia Ambito 16 Sicilia per l'a. s. 2018/2019, come di seguito dettagliato:

AREA DI PROGETTO – Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

UNITÀ FORMATIVA 3	
Titolo	FLIPCLASS- LA DIDATTICA DELLA CLASSE ROVESCATA
C. F.	1
Finalità	Saper impiegare la didattica capovolta, sfruttando le opportunità e le potenzialità dell'autoapprendimento, per generare un apprendimento significativo e per competenze.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: <ul style="list-style-type: none">● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costruito teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici;● 5 ore on line su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale , la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscere i principi pedagogici alla base della didattica della classe rovesciata. ●Capire come progettare un percorso di FlipClass: ruolo e compiti di insegnante e alunni. ●Progettare un'attività di FlipClass, secondo i principi dell'Inquiry Based Learning o del Problem Based Learning o del Peer Learning. ●Conoscere le più importanti piattaforme di OER (Open Educational Resources). ● Conoscere le Apps per dispositivi mobili IOS o Android, utili allo svolgimento di un percorso di FlipClass
Competenze attese	<p>Saper applicare la didattica cooperativa migliorando l'attenzione e la motivazione anche nelle classi più difficili.</p> <p>Saper generare un apprendimento significativo.</p> <p>Promuovere le competenze di cittadinanza.</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Autoformazione <ul style="list-style-type: none"> –Studio personale; –Apprendimento cooperativo on line; –Lavoro in rete; –Approfondimento personale e/o collegiale su metodologie di cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation; –Documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto ● Ricerca-azione <ul style="list-style-type: none"> –Lavoro individuale e di gruppo su compito –Peer teaching –produzione di ipotesi didattiche –stesura di unità di apprendimento centrate sulle didattica capovolta –sperimentazione in classe –sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n. 1 Edizioni Sedi: Brolo

UNITÀ FORMATIVA 4	
Titolo	MIGLIORARE PER VALUTARE
C. F.	1
Finalità	Realizzare azioni di supporto alle istituzioni scolastiche del I e II ciclo per l'attuazione dei nuovi interventi normativi sulla valutazione degli apprendimenti di studentesse e studenti, introducendo percorsi di ricerca azione finalizzati alla sperimentazione di pratiche valutative innovative.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <p>20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costrutto teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici;</p> <p>5 ore on line su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale , la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.</p>
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1

Obiettivi	<p>Approfondire la tematica della certificazione delle competenze individuando adeguati strumenti valutativi;</p> <p>Facilitare e sostenere iniziative di accompagnamento per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali attraverso lo studio dei relativi Quadri di riferimento;</p> <p>Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento dei processi formativi;</p> <p>Rendere il sistema valutativo delle istituzioni scolastiche coerente con l'attuale quadro normativo e finalizzato alla conoscenza, allo sviluppo e al miglioramento dei processi educativi</p>
	<p>Disporre di strumenti valutativi adeguati alla certificazione delle competenze capaci di “descrivere” la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle, rafforzando la partecipazione degli allievi al processo di autovalutazione.</p> <p>Padroneggiare i quadri di riferimento delle prove Invalsi, che si caratterizzano per il loro carattere “conoscitivo” e descrittivo dei livelli di apprendimento via via acquisiti, ed aiutare a cogliere le connessioni dei risultati con le scelte didattiche e organizzative ed il contesto.</p> <p>Fornire ai docenti adeguati strumenti per affrontare questioni aperte come l'uso dei voti, la valutazione del comportamento degli allievi, la valutazione di processo, la certificazione delle competenze, il sistema degli esami di stato, il “ruolo” delle prove Invalsi.</p>
Competenze attese	<p>Progettare e realizzare l'attività didattica con attenzione alla relazione tra prospettiva curricolare e valutazione delle competenze, con particolare riferimento a:</p> <p>Certificazione delle competenze e relativi strumenti valutativi</p> <p>Il binomio valutazione/miglioramento in riferimento alle Indicazioni nazionali e al D.LVO 62/2017, con approfondimento della valutazione di processo, la documentazione dei processi di miglioramento e gli indicatori e descrittori della valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p> <p>Le prove standardizzate e i descrittori di livello previsti dalla certificazione delle competenze dell'Invalsi</p>
Metodologia dei processi	<p>Autoformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> –Studio personale; –Apprendimento cooperativo on line; –Lavoro in rete; –Approfondimento personale e/o collegiale su metodologie di cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation; –Documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto Ricerca-azione –Lavoro individuale e di gruppo su compito –Peer teaching –produzione di ipotesi didattiche –stesura di: unità di apprendimento centrate sulle competenze, di prove di competenza, di rubriche valutative. –sperimentazione in classe –sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
Documentazione	<p>La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.</p>
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado
Edizioni/ Sedi	n. 1edizioni Sedi : Brolo

AREA DI PROGETTO – Priorità 2

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	<i>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</i>
C. F.	1
Finalità	Promuovere l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e consolidare le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costrutto teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore online su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	30
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica; ● Riconoscere l'importanza del "computational thinking" in tutti gli ambiti disciplinari; ● Applicare il pensiero computazionale in situazioni complesse: progettare attività di coding nella didattica di classe.
Competenze attese	<p>Sviluppare le competenze professionali relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di unità didattiche che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze - Uso di prodotti open source come strumenti per la comprensione e l'utilizzo del coding <p>Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Esplorare tematiche trasversali in contesti concreti</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare alcuni esempi di applicazioni disciplinari (Esempi di applicazioni ad ambiti disciplinari specifici, quali matematica, scienze, italiano, storia, geografia) ● Progettare e realizzare una UDA interdisciplinare sul coding ● Sperimentare con Scratch ● reperire esempi di linguaggio di programmazione free e online con cui è possibile creare storie interattive, giochi, animazioni. ● Sperimentazione didattica in classe e ricerca/azione.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: diario di bordo, lavoro di progetto, elaborati realizzati come "artefatti" preparatori (testi, disegni, suoni e musiche, tabelle...), la documentazione dei momenti salienti del lavoro, sia individuale sia di gruppo, nelle varie fasi (propedeutica e di sperimentazione).
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 Edizioni Sedi: Brolo

UNITA' FORMATIVA 2

Titolo	<i>DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE</i>
C. F.	1
Finalità	Supportare la didattica per competenze con l'uso di tecnologie (LIM, portatili, tablet e smartphone) e di oggetti digitali (learning objects) da reperire in rete/costruire per sviluppare nuovi modelli di insegnamento/apprendimento.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costruito teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore attività di <i>sperimentazione in situazione</i> su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali; ● Favorire l'interazione e la cooperazione tra docenti e studenti secondo modelli di cooperative learning; ● Sperimentare la metodologia del flipped teaching; ● Saper utilizzare software e ambienti in rete per la realizzazione e condivisione di risorse didattiche multimediali e multicanale; ● Produrre/far produrre risorse didattiche.
Competenze attese	<p>Progettare e organizzare, mediante l'uso di metodologie innovative, le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.</p> <p>Utilizzare strategie innovative appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti.</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca in rete di risorse didattiche riutilizzabili; ● Apprendimento cooperativo on line; ● Dispositivi digitali in una logica di didattica attiva: EAS e flipped classroom; ● Creazione di learning objects con l'uso degli strumenti tecnologici e le risorse in rete; ● Creazione di classi virtuali e di percorsi didattici (Edmodo e/o Moodle e/o Google classroom, ecc): <ul style="list-style-type: none"> - Ambienti di eLearning; - Creazione e gestione di classi virtuali: ideazione di percorsi personalizzati, azioni di tutoraggio in rete, condivisione di risorse, realizzazione di prove di verifica online, creazione di sondaggi relativi agli apprendimenti e/o all'organizzazione didattica, creazione di biblioteche virtuali; ● Sperimentazione didattica in classe e ricerca/azione.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 edizioni Sedi: Brolo

AREA DI PROGETTO – Priorità 3 INCLUSIONE E DISABILITA'

UNITÀ FORMATIVA 2	
Titolo	LA GESTIONE DELLA CLASSE
C. F.	1
Finalità	Fornire ai docenti le competenze per osservare e gestire le dinamiche affettivo-relazionali nel processo di apprendimento, condurre efficacemente i gruppi classe ed elaborare strategie adeguate di intervento.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costrutto teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore online su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti problematici e gli ostacoli alla buona gestione della classe. ● Identificare gli elementi utili per impostare un'efficace gestione della classe. ● Migliorare le capacità del docente nell'ascolto e nella comprensione degli studenti ● Migliorare le competenze del docente nella comprensione e nella gestione dei conflitti interpersonali e del gruppo-classe. ● Saper individuare tempestivamente i segnali d'allarme di dinamiche di gruppo inadeguate e lesive del lavoro scolastico. ● Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e dei casi problematici. ● Incoraggiare la didattica dell'apprendimento collaborativo.
Competenze in uscita	<p>Saper favorire relazioni positive tra insegnante-allievo e sviluppare relazioni significative tra pari che creano la classe come comunità di crescita reciproca e di supporto.</p> <p>Saper individuare gli approcci metodologici e le modalità operative più opportune per rispondere alle situazioni conflittuali.</p> <p>Saper adattare approcci didattici efficaci e diversificati a classi eterogenee.</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento teorico <ul style="list-style-type: none"> - note informative inerenti alla tematica di gestione della classe e delle dinamiche conflittuali,; - dimensione relazionale e gestione delle interazioni educative con il gruppo classe; - Progettazione e valutazione ● Lavoro individuale e di gruppo-didattica laboratoriale-cooperative learning: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti ad elaborare strategie gestionali necessarie per ripristinare funzionamenti sostenibili in contesti problematici; - Confronto e condivisione in gruppo, discussioni aperte sui temi trattati.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: diario di bordo, lavoro di progetto, , la documentazione dei momenti salienti del lavoro, sia individuale sia di gruppo, nelle varie fasi (propedeutica e di sperimentazione).
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 edizioni Sedi: Brolo

AREA DI PROGETTO – Priorità 4
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA CON ELEMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B1
C. F.	1
Finalità	Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese
Struttura U. F.	60 ore di percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica di livello B1.
Numero corsisti	25
Esperto madrelingua Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare percorsi per sviluppare le capacità comunicative in modo integrato e coerente con gli obiettivi formativi da correlare con il Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● valorizzare gli aspetti trasversali della lingua; ● utilizzare in modo integrato le TIC e i media come strumento e ambiente di apprendimento;
Competenze attese	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare pari al livello B1 del QCER
Metodologia dei processi	Ricerca/Azione articolata in: <ul style="list-style-type: none"> ● Attività d'aula; ● Lavoro individuale/di gruppo su compito; ● Momenti di riflessione metacognitiva; ● Apprendimento cooperativo on line; ● Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 edizioni Sede : Brolo

AREA DI PROGETTO – Priorità 5
INTEGRAZIONE,
COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

UNITÀ FORMATIVA 2	
Titolo	PERCORSI DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
C. F.	1
Finalità	Aumentare nei docenti la capacità di gestire situazioni problematiche di bullismo e di cyberbullismo.

Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <p>15 ore in presenza, con esperto e tutor, articolate in lezioni frontali in plenaria, per la messa a punto del costruito teorico, e in laboratori di gruppo in aula per avviare processi di progettazione didattica incentrati sulla ricerca-azione; favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici;</p> <p>10 ore attività di sperimentazione in situazione, su compiti assegnati dal formatore che avviano la riflessione individuale e di gruppo, la formalizzazione delle esperienze e la predisposizione di documentazione finale a cura dei corsisti.</p>
Numero corsisti	25
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire ai docenti conoscenze specifiche allo scopo di migliorare la comprensione dei fenomeni nonché le azioni di prevenzione e di intervento sulle forme di Bullismo e Cyberbullismo; ● Fornire strumenti e strategie psico-pedagogiche per l'osservazione e la rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio ● Fornire informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ◦ I dati personali e la violazione della privacy ◦ La rilevanza penale del fenomeno del cyberbullismo ◦ Le responsabilità del personale scolastico ◦ I ruoli psicologici su persecutori, vittime e spettatori ● Utilizzare alcuni strumenti e strategie di intervento per riconoscere, prevenire ed affrontare il problema: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Assetto organizzativo e gestionale di regole; ◦ Capacità di leggere e riconoscere i bisogni degli allievi (una chiave di lettura per decodificare i comportamenti aggressivi); ◦ Orientamenti per sostenere la vittima; ◦ Orientamenti per aiutare il bullo/a; ◦ Orientamenti per “valorizzare” gli spettatori in modo pro sociale; ◦ Orientamenti per coinvolgimento della famiglia.
Competenze attese	<p>Saper pianificare interventi su adolescenti a rischio di violenza, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di comportamenti pro-sociali. .</p> <p>Saper rilevare segnali di situazione a rischio (stati depressivi, ansiosi o paura)</p> <p>Acquisire strumenti per sviluppare una corretta cittadinanza digitale.</p>
Metodologia dei processi	<p>Ricerca/Azione articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività d'aula; ● Lavoro individuale/di gruppo su compito; ● Momenti di riflessione metacognitiva; ● Apprendimento cooperativo on line; ● Produzione di ipotesi didattiche; ● Sperimentazione didattica in classe e ricerca/azione; ● Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n. 1 Edizioni Sedi: Brolo

AREA DI PROGETTO – Priorità 6

SCUOLA E LAVORO

UNITÀ FORMATIVA 3	
Titolo	FORMAZIONE BLS-D
Finalità	Apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
Struttura U. F.	6 ore – lezioni in presenza teoriche e pratiche
Numero corsisti	6
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	Far apprendere la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Far apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
Contenuti	ADDESTRAMENTO TEORICO <ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è il BLS e la sua importanza ● Il fattore tempo ● La catena della sopravvivenza ● La sicurezza ambientale ed i dispositivi di protezione ● Cenni di anatomia e fisiologia ● A – B – C ● La manovra di Rianimazione Cardio Polmonare ● La Posizione Laterale di Sicurezza ● Riconoscimento ed Applicazione delle manovre di disostruzione su paziente adulto ● Importanza – Precauzione e Uso del Defibrillatore ADDESTRAMENTO PRATICO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione Ambientale – Riconoscimento Stato Coscienza e Respiro – Posizione Laterale di sicurezza ● Manovre di RCP ● Manovre di RCP con uso del Defibrillatore
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali teoriche; ● Stazioni di addestramento pratico sulle tecniche semplici a piccoli gruppi su manichini; ● verifica teorico -pratica finale.
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Fogli firme, ● Descrizione attività svolta dall'esperto, ● Rilascio di certificazione “Esecutore BLS-D”
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n. 2 Edizioni Sedi : Brolo

UNITÀ FORMATIVA 5	
Titolo	FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO
Finalità	Come predisposto in termini di legge, il datore di lavoro ha l'obbligo di formare, informare ed addestrare i propri lavoratori all'attività lavorativa svolta nella propria azienda ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 art. 18 comma 1.

	<p>I lavoratori devono invece aderire a tale iniziativa e adempiere all'obbligo di formazione previsto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (artt. 37 e 46).</p> <p>Scopo del corso di primo soccorso è quello di formare i dipendenti sugli interventi di primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro.</p>
Struttura U. F.	12 ore lezioni in presenza
Numero corsisti	35
Esperto Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<p>Il corso intende fornire tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso.</p> <p>In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni.
Contenuti	<p>MODULO A - 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allertare il sistema di soccorso <ul style="list-style-type: none"> a. Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.) b. Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza - Riconoscere un'emergenza sanitaria <ul style="list-style-type: none"> a. Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni, previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili b. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro), stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia c. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio d. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso - Attuare gli interventi di primo soccorso <ul style="list-style-type: none"> a. Sostentimento delle funzioni vitali: Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno b. Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock edema polmonare acuto crisi, asmatica dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico <p>MODULO B - 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> a. Cenni di anatomia dello scheletro b. Lussazioni, fratture e complicanze c. Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale d. Traumi e lesioni toraco-addominali - Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> a. Lesioni da freddo e da calore b. Lesioni da corrente elettrica c. Lesioni da agenti chimici

	d. Intossicazioni e. Ferite lacero contuse f. Emorragie esterne MODULO C - 4 ore - Acquisire capacità di intervento pratico a. Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. b. Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute c. Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta d. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e. Tecniche di tamponamento emorragico f. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato g. Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
Metodologia dei processi	Lezione laboratoriale con simulazioni ed esercitazioni pratiche.
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Fogli firme, ● Descrizione attività svolta dall'esperto, ● Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n. 1 Edizioni Sedi : Brolo

N.B. Il numero di edizioni previste potranno subire cambiamenti in relazione al numero reale degli iscritti.

Ogni corso potrà essere avviato con un numero minimo di 15 corsisti e dovrà essere sospeso dal Direttore della sede nel caso il numero dei frequentanti dovesse scendere al di sotto delle 12 unità.

Per lo svolgimento delle mansioni inerenti gli incarichi di cui sopra, sarà riconosciuto un compenso economico orario pari ad € 25,82 onnicomprensivo, per ogni ora effettivamente svolta, a rendicontazione approvata.

Si fa presente che il docente selezionato dovrà garantire il supporto logistico- organizzativo durante gli incontri in presenza.

Dovrà, inoltre:

- Cooperare con la CABINA DI REGIA nell'organizzazione logistica del corso;
- Garantire la fruibilità degli ambienti;
- Documentare il processo di tutte le attività svolte.

Possono Accedere alla Funzione di Tutor i docenti in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Brolo , con precedenza di coloro che si trovano nella posizione di incaricato a tempo Indeterminato (ex-ruolo), che dimostrino di possedere requisiti coerenti con i criteri stabiliti dalla Cabina di Regia per l'individuazione:

1. affidabilità ed efficienza dimostrate in precedenti esperienze professionali, maturate all'interno e/o all'esterno dell'Amministrazione scolastica, nella gestione dei progetti ministeriali;
2. ottimo livello di conoscenze e competenze informatiche;
3. anzianità di servizio;
4. esperienze di conduzione progetti in rete.

Nella valutazione comparativa dei curricula sarà utilizzata la seguente griglia di valutazione:

Titoli valutabili	Punteggi Attribuiti (Max 25)
Esperienze documentabili per mansioni riguardanti attività di Coordinamento, Facilitatore, Valutatore e Tutor in progetti ministeriali	punti 2 per incarico di Facilitatore, Valutatore e Coordinamento punti 1 per incarico di Tutor (Max 14)
Anni di insegnamento di ruolo e non di ruolo	punti 1 - da 1 a 5 anni punti 2 - da 6 a 10 punti 3 - da 11 in poi (Max 3)
Conoscenze informatiche documentate	Punti 1 per certificazione (Max 2)
Esperienze di conduzione progetti in rete	Punti 3 incarico (Max 6)

A parità di punteggio saranno selezionati i docenti più anziani per servizio e, in caso di ulteriore parità di punteggio, i docenti di minore età anagrafica.

Gli aspiranti al predetto incarico dovranno produrre domanda (**All. 1**), in carta libera, indirizzata al Dirigente della scuola ambito di rete XVI punto di erogazione della formazione , “Piano Nazionale per la Formazione dei docenti di sostegno Ambito 16”, ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO , e farla pervenire brevi manu in busta chiusa o per posta R. R., o PEC improrogabilmente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/09/2019**.

La domanda, da compilare secondo lo schema allegato, deve essere corredata dal curriculum vitae, utilizzando il modello europeo riportante i titoli di studio e le esperienze professionali.

I dati forniti verranno trattati in conformità con la normativa vigente relativa alla privacy. L’avviso è pubblicato in data odierna all’Albo e del sito web della scuola della rete, a cura del Dirigente scolastico dell’ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO.

Inoltre, si ritiene necessario sottolineare che il suddetto avviso sarà efficace anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

In presenza di più istanze la Commissione designata all’uopo dal Dirigente scolastico procederà alla valutazione comparativa dei curricula vitae, tenendo conto dei criteri già definiti, riservandosi la possibilità, ove si verificassero le condizioni di compatibilità e necessità di suddividere l’incarico fra più tutor, fermo restando la possibilità di revocare l’incarico in caso di accertata inadempienza nel corso di attuazione della proposta progettuale.

Successivamente, la graduatoria provvisoria degli aventi diritto verrà pubblicata sul portale web della scuola della rete. Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al dirigente dell’ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO entro e non oltre cinque giorni dall’avvenuta pubblicazione.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico Dott. Bruno Lorenzo Castrovinci.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all’espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione d’Ambito 16 di ME

Si allega modello di domanda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Bruno Lorenzo Castrovinci

Firma autografa omissa ai sensi dell’art. 3 comma 2,D. Lgs. n. 39/1993